



ISTITUTO COMPRESIVO "CARDUCCI – GRAMSCI"

90011 - BAGHERIA (PA) | Cod. Min. PAIC8BA00V - C.F. 90022290820 - Cod. Univ. 7TKYNF
Scuola secondaria di 1° grado **Plesso "Carducci"** - via D. D'Amico 30 | Tel. 091 932171
SEDE c/o **Plesso "E. Loi"** - Via Claudio Traina,4 | Centralino 091/964430
Scuola infanzia -primaria **Plesso "Gramsci"** - via Gramsci, 10- tel. 091 943078
paic8ba00v@istruzione.it - paic8ba00v@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO GENERALE PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI A SCUOLA

PREMESSO

- L'obbligo a prestare soccorso discendente dall'art.593 del c.p.;

PREMESSO CHE :

- Il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e il Ministero della Salute hanno emanato, in data 25/01/2005, le linee guida per la definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico;
- la somministrazione di farmaci in ambito scolastico è riservata esclusivamente alle situazioni per le quali il medico curante valuta l'assoluta necessità di assunzione del farmaco nell'arco temporale in cui l'alunno frequenta la scuola (orario scolastico);
- la somministrazione del farmaco può essere prevista in modo programmato, per la cura di particolari patologie croniche, o al bisogno, in presenza di patologie che possano manifestarsi con sintomatologia acuta;
- in ambito scolastico, la somministrazione di farmaci può avvenire solo quando non sono richieste al somministratore cognizioni specialistiche di tipo sanitario né l'esercizio di discrezionalità tecnica;
- qualora nell'edificio scolastico non siano presenti locali idonei, non vi sia alcuna disponibilità alla somministrazione da parte del personale o non vi siano i requisiti professionali necessari a garantire l'assistenza sanitaria, il dirigente scolastico può procedere, nell'ambito delle prerogative scaturenti dalla normativa vigente in tema di autonomia scolastica, all'individuazione di altri soggetti istituzionali del territorio con i quali stipulare accordi e convenzioni. Nel caso in cui non sia attuabile tale soluzione, il dirigente scolastico può provvedere all'attivazione di collaborazioni, formalizzate in apposite convenzioni, con i competenti Assessorati per la Salute e per i Servizi sociali, al fine di prevedere interventi coordinati, anche attraverso il ricorso ad Enti ed Associazioni di volontariato (es.: Croce Rossa Italiana, Unità Mobili di Strada). In difetto delle condizioni sopradescritte, il dirigente scolastico è tenuto a darne comunicazione formale e motivata ai genitori o agli esercenti la potestà genitoriale e al Sindaco del Comune di residenza dell'alunno per cui è stata avanzata la relativa richiesta.
- la richiesta di autorizzazione alla somministrazione di farmaci inoltrata dalla famiglia al Dirigente Scolastico ha validità per l'anno scolastico in corso e deve essere rinnovata all'inizio di ogni anno scolastico (anche per eventuale proroga).

SI ADOTTA

**IL SEGUENTE PROTOCOLLO IN CUI SI DECLINANO I COMPITI E LE RESPONSABILITA' DELLE PARTI
INTERESSATE: FAMIGLIA, MEDICO CURANTE E ISTITUZIONE SCOLASTICA.**

<p>LA FAMIGLIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formula richiesta al Dirigente Scolastico per la somministrazione, in orario scolastico, da parte del personale scolastico, del farmaco indicato dal medico curante. (Allegato A) o da parte dei genitori stessi o loro delegati (Allegato D); • E' consapevole che, nel caso in cui la somministrazione sia effettuata dal personale scolastico resosi disponibile, lo stesso non deve avere competenze sanitarie, né esercitare discrezionalità tecnica; • Autorizza espressamente il personale scolastico alla somministrazione in orario scolastico del farmaco indicato dal medico curante sollevando la Scuola da ogni responsabilità sia per eventuali errori nella pratica di somministrazione che per le conseguenze sul minore (Allegato A); • Fornisce alla Scuola, in confezione integra, esclusivamente i farmaci indicati dal medico curante. (Allegati B), tenendo nota della scadenza, così da garantire la validità del prodotto in uso. • provvede a rinnovare le forniture in tempi utili in seguito all'avvenuto consumo e/o in prossimità della data di scadenza; • Comunica alla Scuola con tempestività eventuali variazioni di terapia, seguendo la medesima procedura.
<p>IL MEDICO CURANTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rilascia la certificazione dello stato di malattia, il relativo Piano Terapeutico e compila l'Allegato E in cui si richiede la somministrazione di farmaci a scuola solo in assoluto caso di necessità; • Indica che la somministrazione del farmaco non deve richiedere discrezionalità nella posologia, nei tempi e nelle modalità; • Indica la modalità di conservazione del farmaco; • Indica la fattibilità della manovra di somministrazione da parte del personale scolastico privo di competenze sanitarie; • Indica le problematiche derivanti da una eventuale non corretta somministrazione del farmaco, e/o gli eventuali effetti indesiderati dello stesso, pregiudizievoli per la salute del minore.

<p>IL DIRIGENTE SCOLASTICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce la richiesta dei genitori e valuta l'ammissibilità della richiesta; • concede l'autorizzazione all'accesso ai locali dell'istituto durante l'orario di scuola ai genitori degli alunni, o a loro delegati, per la somministrazione dei farmaci. • informa il personale della scuola interessato • acquisisce la disponibilità del personale scolastico alla somministrazione dei farmaci in orario scolastico; (Gli operatori scolastici sono individuati possibilmente tra il personale che abbia seguito corsi di Primo Soccorso); • Individua il luogo idoneo per la conservazione del farmaco; • Individua il luogo in cui effettuare la somministrazione del farmaco; • - concorda con il Pediatra o altri soggetti istituzionali eventuali necessità formative da attivare per il personale addetto alla somministrazione del farmaco; • Promuove incontri con il Medico curante, la Famiglia e la Scuola al fine di chiarire in maniera più analitica e approfondita i seguenti punti: <ul style="list-style-type: none"> - La patologia e le sue manifestazioni; -La fattibilità della somministrazione del farmaco e della eventuale manovra di soccorso da parte del personale scolastico privo di competenze sanitarie; -La non richiesta di discrezionalità da parte del personale scolastico che interviene riguardo a: posologia, tempi e modalità; -La presa d'atto della certificazione medica; -Le eventuali modalità di spostamento del bambino o della bambina dall'aula ad altro locale scolastico in caso di emergenza; -Indicazione dell'ordine di priorità delle seguenti operazioni, in caso di necessità: manovra di soccorso, chiamata al 118, chiamata alla famiglia.
<p>I docenti e personale ATA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipano agli incontri con la famiglia organizzati dal DS per condividere gli aspetti, relativi al Piano Terapeutico, nell'ottica di garantire una efficiente e informata gestione di una eventuale situazione di emergenza, prescindendo dalla disponibilità o meno alla somministrazione del farmaco. • Indipendentemente dalla disponibilità alla somministrazione del farmaco, si attengono scrupolosamente a quanto stabilito nel PIANO DI AZIONE DEL FARMACO SALVAVITA/INDISPENSABILE. • Nei casi di somministrazione di farmaco non

	ufficializzata e in tutti i casi in cui si prospetti un' emergenza, chiamano tempestivamente nell'ordine:
--	---

- 118
- Famiglia
- Referente di plesso
- Dirigente Scolastico

AUTOSOMMINISTRAZIONE DEL FARMACO

- Per casi specifici riguardanti alunni minori, d'intesa con il medico curante e la famiglia, è possibile prevedere l'auto-somministrazione.
- Per poter soddisfare questa esigenza **l'autorizzazione medica** dovrà riportare, oltre a tutti i punti per la somministrazione dei farmaci a scuola” anche la dicitura che: “ **il minore può auto-somministrarsi la terapia farmacologica, sorvegliato dal personale della scuola**”.
- La stessa dicitura dovrà essere indicata anche nella richiesta che i genitori presenteranno al Dirigente Scolastico.
- Resta invariata la procedura: il Dirigente scolastico informerà i docenti della procedura precisando che: “il minore può auto-somministrarsi la terapia farmacologica sorvegliato dal personale della scuola”.
- La certificazione medica, presentata dai genitori, ha validità per l'anno scolastico in corso e va rinnovata ad inizio di ogni anno scolastico ed in corso dello stesso, se necessario.
- Si ricorda che a fine anno scolastico sarà opportuno stilare un verbale per l'avvenuta riconsegna del farmaco da parte della scuola ai genitori.

Nei casi di richiesta di somministrazione del farmaco da parte della famiglia con la necessaria e dovuta documentazione medica e la ricognizione della disponibilità da parte del personale scolastico, il Dirigente scolastico alla presenza di docenti dell'alunno in questione, genitori, medico curante, collaboratore scolastico assegnato alla classe dell'alunno, collaboratrici del DS/responsabili di plesso condividerà apposito protocollo specifico che regolerà le specifiche azioni di tutti gli attori.

Il presente protocollo è stato approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n.7 del 22/09/2022 e dal Consiglio d'Istituto con delibera n.5 del 22/09/2022.